


ABBONATI
 A VITA BOOKAZINE



[Ultime](#)
[Storie](#)
[Interviste](#)
[Blog](#)
[Bookazine](#)
[Sezioni](#)
[Home](#)
[Sezioni](#)
[Società](#)
[Scuola](#)


Accessibilità

"Inclusi", al via il progetto dedicato agli alunni con disabilità

di Redazione | 29 minuti fa



52 partner di 5 regioni diverse saranno impegnati nei prossimi tre anni nel promuovere una scuola e un territorio equi e accessibili a tutti. L'iniziativa di cui il consorzio Consolida di Trento è capofila, è finanziato da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo nazionale per il contrasto delle povertà educative

Nelle scuole italiane gli alunni con disabilità sono quasi 300mila (il 3,5% della popolazione scolastica). A dirlo l'ultimo rapporto Istat pubblicato a fine 2020 che conferma il trend in crescita degli ultimi anni che registra un più 13mila alunni. Nello stesso periodo **sono aumentati del 29% gli studenti con Bisogni educativi speciali**. Se a fronte di fragilità sempre più estese l'Istat rileva la crescita del numero degli insegnanti di sostegno si registrano come **carenti: il supporto di assistenti alla comunicazione e all'autonomia, l'accessibilità per chi ha difficoltà motorie e gli ausili per le disabilità sensoriali**. Risulta **insufficiente anche l'infrastrutturazione tecnologica**, sia in termini di strumenti sia di competenze, soprattutto sul fronte delle


VITA
 NEWSLETTER

Scopri la newsletter di Vita.it

VITAasud


tecnologie per il sostegno.

Inoltre, la situazione è ulteriormente peggiorata **con la Didattica a distanza** che si legge nell'indagine dell'istituto di statistica: **"ha reso più complesso un processo delicato come quello dell'inclusione tanto che più del 23% degli studenti con disabilità non ha preso parte alle lezioni (circa 70mila)"**.

Ed è proprio in questo conteso che si inserisce il **progetto "Inclusi. Dalla scuola alla vita, andata e ritorno"**, selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile con 1.223.500 euro, promosso dal **consorzio Consolida di Trento** insieme ad altri **52 partner di 5 diverse regioni italiane** (Trentino-Alto Adige, Lombardia, Marche, Campania, Lazio) e che avrà una durata triennale.

«Il titolo "Inclusi" esplicita chiaramente l'obiettivo del progetto, mentre il sottotitolo, "dalla scuola alla vita, andata e ritorno", ne focalizza non solo il perimetro d'azione, ma anche l'approccio culturale e metodologico che è quello di considerare l'inclusione, come l'educazione, una responsabilità che non può essere delegata esclusivamente alla scuola perché è di tutti» racconta Francesca Gennai, vicepresidente del consorzio. **«Se la scuola, infatti, è centro pulsante di vita sociale dove, spesso per la prima volta, e comunque per molti anni i percorsi individuali si incrociano e intrecciano in una dimensione collettiva, dall'altro non c'è - non ci può né ci deve essere - un netto "dentro e fuori" la scuola.** Il ruolo degli insegnanti, dei dirigenti e di tutto il personale nel sostegno e accompagnamento dei percorsi di vita di bambini e ragazzi si costruisce e realizza, infatti, in relazione alle famiglie e al territorio con tutte le altre agenzie educative che lo abitano. In questa **visione olistica della scuola come comunità nella comunità il progetto Inclusi vuole promuovere, sia culturalmente sia attraverso la costruzione di specifici strumenti educativi e didattici, l'accessibilità a una formazione di qualità per tutti** e una reale e autentica inclusione dei bambini e dei ragazzi con disabilità che della "comunità scuola" e della comunità in generale fanno parte. Lo farà guardando alle molteplici dimensioni che compongono queste vite e quelle dei loro compagni - le relazioni, il benessere, lo sport, la cultura, il futuro lavorativo - e agendo in direzioni differenti ma integrate: tecnologia, competenze professionali degli insegnanti ed educatori, rappresentazione della fragilità, orientamento».

Le molteplici direzioni del progetto sono possibili grazie alla pluralità e diversità per competenze, forma organizzativa e contesto territoriale dei partner tra i quali molte scuole, ma anche numerosi **attori del Terzo settore:** dalle Fondazioni (come la Ca' Foscari e H-Farm) ai consorzi (tra cui Gruppo Cooperativo CGM) e alle cooperative sociali, fino alle associazioni come Ledha e Anffas nazionale.

In apertura image by [brayden gray](#) from [Pixabay](#)



SCELTE PER VOI

Povertà

Pensare plurale, verso uno sguardo di comunità

Legge di bilancio

Il tabacco riscaldato e la legge di bilancio: una storia italiana

Scuola

Quegli studenti traditi

Care leavers

AgevolUp, l'app che aiuta chi è cresciuto in affido o in una casa famiglia

